

Allegato A

**Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana
denominata Stazione - Santa Croce**

**Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
presentata dal Comune di Reggio Emilia
per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata
Stazione-Santa Croce**

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna rappresentata da _____

e

Il Comune di Reggio Emilia rappresentato da _____

PREMESSO CHE:

- l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le

due macro-aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;

- 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE n. 25/2016;
- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse Tematico E il Piano Operativo ha assegnato alla Regione Emilia-Romagna 30 milioni di euro per la realizzazione di "Interventi di Rigenerazione Urbana";
- con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 286 del 14 giugno 2017, registrato dalla Corte dei Conti il 4 luglio 2017 – n. 21942, la Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stata individuata quale struttura responsabile per l'attuazione degli interventi di rigenerazione urbana afferenti all'Asse E del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, con risorse finanziarie a disposizione pari a 30 milioni di euro;
- al fine di assicurare un efficace utilizzo delle risorse soprarichiamate e destinate alla realizzazione degli "Interventi di rigenerazione urbana" garantendo il migliore conseguimento degli obiettivi previsti, si è ritenuto necessario, ai sensi dell'art. 2 lett. a) della Delibera CIPE n. 25/2016, sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, che riconoscesse alla Regione un forte ruolo di coordinamento multilivello e di validazione delle proposte;
- a tal fine il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha proposto alla Regione Emilia-Romagna uno schema di convenzione da sottoscrivere fra le parti;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 487 del 5 aprile 2018 è stato approvato lo schema di convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana previsti dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri Interventi) a valere sulle

risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54, *(di seguito denominata Convenzione)*;

- in data 17 aprile 2018 è stata sottoscritta, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, la Convenzione sopracitata;
- la Convenzione definisce nei suoi articoli tempi, modalità e obblighi della Regione Emilia-Romagna e dei Soggetti attuatori, relativi all'attuazione degli interventi finanziati, e che in essa viene stabilito che appositi atti negoziali della Regione Emilia-Romagna con i soggetti beneficiari del finanziamento in oggetto, definiranno la disciplina di tali impegni e il rispetto dei cronoprogrammi degli interventi di cui all'Allegato 1 alla Convenzione, integrato come previsto all'art. 2 della stessa;
- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della nuova legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui al Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E - Altri Interventi) e le risorse di Cassa Depositi e Prestiti, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 16 aprile 2018, un apposito Bando "Rigenerazione Urbana" (di seguito denominato: Bando RU);
- con determinazione dirigenziale n. 15870 del 3 ottobre 2018 è stato costituito il nucleo di valutazione delle domande presentate dai Comuni in forma singola o associata, a seguito del Bando RU, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 16/04/2018;
- con determinazione dirigenziale n. 20035 del 30 novembre 2018 è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 550/2018";
- con delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 171 del 25 luglio 2018, si è proceduto alla ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2194 del 17/12/2018 è stata, tra l'altro, approvata la graduatoria delle proposte di intervento ammesse a contributo secondo la ripartizione delle risorse finanziarie attualmente disponibili pari ad **euro 30.000.000,00** a valere sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 n. 25, nonché della delibera CIPE 1° dicembre 2016 n. 54 (di seguito denominate risorse FSC), e ad **euro 6.500.000,00** a valere su Cassa Depositi e Prestiti (di seguito denominate risorse CDP);

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Strategia per la rigenerazione urbana denominata "Stazione – Santa Croce" a seguito della partecipazione al Bando RU, il Comune di Reggio Emilia è stato ammesso a contributo per l'importo di euro 1.500.00,00 (risorse FSC) come si evince dall'Allegato C "Elenco delle domande ammesse a contributo" alla deliberazione della Giunta regionale n. 2194/2018;
- il Comune, nell'ambito della predetta Strategia ha presentato un quadro economico con il quale si è impegnato a cofinanziare l'intervento oggetto del predetto contributo per euro 5.048.941,50 (cofinanziamento risorse FSC) inserito quale scheda D) CODICE UNICO: L00145920351201900034, allegata allo schema di Piano Triennale dei LL.PP. 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2019, adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione ID. n. 168 del 11/10/2018;
- in fase di concertazione, come previsto dal punto 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 2194 del 17 dicembre 2018, il Comune di Reggio Emilia ha proposto, per ottimizzare la gestione della Strategia, di focalizzare l'oggetto del presente accordo sulla realizzazione degli interventi *"Realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in viale IV Novembre, nei pressi della Stazione ferroviaria centrale", "Realizzazione di un sistema di videosorveglianza di ultima generazione per controllo e presidio del Parco delle Paulonie", "Rigenerazione ambientale, micro-climatica e funzionale degli spazi aperti attigui all'Incubatore di Economia Solidale in via Turri, tramite la piantumazione di nuove alberature e l'aumento di superfici permeabili", "Riqualificazione del Parco delle Paulonie come parco aperto, inclusivo, accogliente, rigenerando la qualità urbana e l'immaginario sociale del luogo"* e delle correlate azioni *"Inserimento nella variante RUE di prossima adozione di norme finalizzate ad incentivare cambi di destinazione d'uso in Zona Stazione, a fronte di interventi di riqualificazione, attrezzatura e cura di spazi pubblici o di uso pubblico", "Proseguimento del progetto "Ricostruzione civica/Doppio Binario", oggetto di Accordo di Programma tra Comune e Regione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 24/2003 e s.m. per l'approccio integrato al tema della sicurezza, con sostegno di progetti di cittadinanza attiva, servizi di mediazione in zona Stazione e riqualificazione di spazi pubblici"* in quanto ricadenti nell'ambito spaziale situato a sud della stazione ferroviaria che necessita di un riassetto fisico e funzionale orientato a un miglioramento generale delle condizioni di sicurezza e della fruibilità degli spazi;
- gli ulteriori interventi ed azioni della Strategia approvata con delibera di Giunta comunale n. 151 del 13/09/2018, pur contribuendo in modo significativo alla qualità della Strategia stessa concorrendone all'attuazione in termini di intersectorialità, afferiscono ad altri programmi operativi oggetto di finanziamenti e iter autonomi;

- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 13 e 14 del Bando Rigenerazione Urbana, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 2194/2018, il Comune di Reggio Emilia ha approvato e presentato alla Regione Emilia-Romagna, entro il termine del 30/06/2019, la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana, demandando al 31/12/2019 l'approvazione e la presentazione del progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse FSC;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU, il Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui alla precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Strategia per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica presentato in sede di partecipazione al Bando RU, dell'intervento ammesso a finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse e allegati

Le premesse, il piano operativo di investimento relativo all'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse FSC ed elaborato secondo quanto previsto dall'Allegato 1 alla Convenzione, l'allegato grafico "Planimetria di individuazione degli interventi" costituiscono parti integranti del presente accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio).

Art. 2 Oggetto e finalità del presente accordo di programma

La Strategia per la Rigenerazione Urbana Stazione - Santa Croce, all'interno della quale si inseriscono gli interventi regolati dal presente accordo di programma, persegue obiettivi strategici di rigenerazione di un importante e complesso settore urbano attraverso interventi e azioni trasversali e sinergici che investono tre dimensioni: quella architettonico-urbanistica, quella socio-economico e culturale, quella ecologico-ambientale. In particolare, la Strategia persegue obiettivi di miglioramento della qualità urbana, sia in termini di spazi aperti pubblici e di uso pubblico che di patrimonio edificato pubblico e privato, di aumento della pubblica sicurezza, dell'inclusione e della coesione sociale e di miglioramento della qualità ecologico-ambientale e della resilienza del sistema urbano.

Gli strumenti e le modalità di azione per attuare la Strategia, in relazione ai programmi attivati e alle differenti iniziative immateriali ad essi complementari, sono riconducibili:

- **alla leva urbanistica**, ovvero la realizzazione di grandi interventi di recupero e riconversione per l'insediamento di funzioni innovative e strategiche, in grado di innescare il rilancio delle trasformazioni urbane, nella zona del quartiere Santa Croce, coadiuvata da azioni di "agopuntura urbana" con interventi più minuti di sostituzione e/o recupero edilizio e di riorganizzazione degli spazi aperti in Zona Stazione;

- **ad una puntuale normativa**, volta a incentivare interventi di riuso temporaneo e riqualificazione dei contenitori dismessi, oltre che di adattabilità degli spazi e degli utilizzi relativi a nuove e più articolate esigenze funzionali: -promuovendo interventi diffusi di recupero e cura del patrimonio edilizio legati a interventi e/o azioni sugli spazi aperti di prossimità pubblici o di uso pubblico (così da portare ad una riqualificazione e una riappropriazione di tali spazi, che comporta anche un maggior presidio e controllo sociale degli stessi); - stimolando approcci progettuali innovativi basati sull'uso delle componenti naturali (verde e acqua) in chiave funzionale, come componenti in grado di fornire servizi ecosistemici e aumentare la resilienza del sistema urbano nell'ottica dell'adattamento al cambiamento climatico in atto;

- a pratiche di **partecipazione strutturate** volte al coinvolgimento attivo di cittadini, comitati, associazioni, soggetti pubblici e privati, per consolidare e sviluppare reti di relazioni sociali e istituzionali forti, in grado di agire in sinergia, in funzione dell'efficacia delle azioni messe in campo e far sì che la rigenerazione investa fortemente anche il campo socio-economico e culturale.

Dall'attuazione della Strategia ci si attendono impatti positivi su diversi fronti.

Sul fronte architettonico-urbanistico ci si attendono importanti risultati in termini di ricucitura di parti della città ad oggi scollegate, integrazione tra gli ambiti di riqualificazione AR9 e AR10, il polo funzionale PF4 e il Centro Storico, rigenerazione e restituzione alla città di importanti spazi dismessi e degradati (riqualificazione architettonica e funzionale incluso il riuso temporaneo di alcuni capannoni dell'area industriale ex Officine Meccaniche Reggiane e altri edifici non utilizzati), incremento e riqualificazione degli spazi aperti pubblici e di uso pubblico.

Sul fronte socio-economico e culturale ci si attende una riduzione dei fenomeni di degrado e marginalità, una maggiore integrazione e coesione sociale, l'innescare di progetti di innovazione, un nuovo impulso per l'economia locale e per il mercato immobiliare, una riappropriazione degli spazi aperti pubblici e di uso pubblico con conseguente maggior presidio e controllo sociale, una riscoperta dell'identità dei quartieri, un aumento della sicurezza reale e percepita.

Sul fronte ecologico-ambientale ci si attendono un aumento della resilienza del sistema urbano, un miglioramento della qualità e della vivibilità in termini di comfort

microclimatico degli spazi aperti, un miglioramento delle condizioni di salubrità e benessere ambientale.

La forza della Strategia risiede nella sua **trasversalità** e nella **sinergia** tra interventi, azioni, attori pubblici e privati coinvolti. L'attuazione della Strategia rappresenta una grande opportunità di apportare cambiamenti profondi e duraturi nell'ambito, consolidando e rafforzando quanto già avviato in campo urbanistico-edilizio e socio-economico-culturale e integrandolo con il nuovo paradigma della resilienza per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Parimenti, con la strategia si intendono perseguire obiettivi di riorganizzazione urbana, mirando a uniformare le diverse procedure e i differenti dispositivi operativi che sottendono agli strumenti in essere, non tanto in termini puramente cumulativi (di risorse, di funzioni, di ulteriori inclusioni di parti ecc.), ma al fine di implementare un percorso coerente per dare forma e solidità a un nuovo disegno urbano.

Art. 3 Elenco degli interventi ed azioni oggetto del presente accordo di programma

Il quadro sinottico degli interventi e delle azioni che compongono la Strategia per la rigenerazione urbana "Stazione – Santa Croce" e che costituiscono oggetto del presente accordo è il seguente:

I.1 – Realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in viale IV Novembre, identificato con Codice Unico di Progetto CUPJ88C18000170006, progetto definitivo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. ____ del _____ e depositato agli atti del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione;

I.2 - Realizzazione di un sistema di videosorveglianza di ultima generazione per controllo e presidio del Parco delle Paulonie;

I.3 - Rigenerazione ambientale, micro-climatica e funzionale degli spazi aperti attigui all'Incubatore di Economia Solidale (IES) in via Turri;

I.4: Riqualificazione del Parco delle Paulonie come parco aperto, inclusivo, accogliente, rigenerando la qualità urbana e l'immaginario sociale del luogo;

A.1: Inserimento nella variante RUE di prossima adozione di norme finalizzate ad incentivare cambi di destinazione d'uso in Zona Stazione, a fronte di interventi di riqualificazione, attrezzatura e cura di spazi pubblici o di uso pubblico;

A.2: Proseguimento del progetto "Ricostruzione civica/Doppio Binario", oggetto di Accordo di Programma tra Comune e Regione ai sensi dell'art.6 della L.R. 24/2003 s.m. per l'approccio integrato al tema della sicurezza, con sostegno di progetti di cittadinanza attiva, servizi di mediazione in zona Stazione e riqualificazione di spazi pubblici.

Interventi della Strategia fruanti di contributo FSC:

I.1 – Realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in viale IV Novembre;

Il progetto prevede la demolizione di fabbricati produttivi in parte dismessi e la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale di Reggio Emilia. L'edificio in progetto, a prevalente sviluppo longitudinale in senso est-ovest, si sviluppa in altezza per tre piani fuori terra e un piano interrato. Al piano interrato troveranno posto le autorimesse per i mezzi di servizio e spazi accessori quali spogliatoi, deposito, archivio, armeria; al piano terreno, sul fronte principale di viale IV Novembre, sarà posta la reception / front office, mentre le restanti parti al medesimo piano e ai piani superiori saranno destinate a uffici e, in parte, a sale di attesa per il pubblico e spazi di servizio per i dipendenti. Sono inoltre previste due celle di detenzione. Il progetto prevede la separazione dei flussi relativi al pubblico, ai mezzi di servizio e ai mezzi privati dei dipendenti. Da viale IV Novembre, attraverso le aree esterne sistemate prevalentemente a verde, avverranno l'ingresso e l'uscita dei mezzi di servizio tramite apposita rampa di collegamento all'autorimessa interrata, nonché l'ingresso e uscita degli utenti dal punto di vista ciclopeditone e, limitatamente ai posti auto dedicati ai portatori di handicap, carrabile. Da viale IV Novembre, tramite apposito passaggio con sbarra di separazione rispetto ai posti auto pubblici per disabili, da via Turri, attraverso una diramazione laterale della stessa, e da via Chiesi, attraverso il percorso ciclopeditone esistente, avverranno l'ingresso e uscita dei mezzi privati dei dipendenti per l'accesso ai posti auto, moto e bici dedicati, distribuiti lungo i fronti nord, sud e est del fabbricato. Lungo il lato sud e lungo parte dei lati nord e ovest del lotto sono previste fasce verdi di ambientazione rispetto ai lotti limitrofi. L'ubicazione dell'intervento consente sia al pubblico che al personale dipendente della Polizia Municipale di utilizzare, a integrazione dei parcheggi pertinenziali, anche il parcheggio interrato di Piazzale Marconi, che è a pagamento con franchigia di 30 minuti. Al personale della Polizia sarà dedicato il livello -3 di tale parcheggio, attualmente inutilizzato, adattandolo per un uso esclusivo da parte degli agenti.

Ulteriori interventi e azioni della Strategia non finanziati con risorse del Bando RU:

I.2: Realizzazione di un sistema di videosorveglianza di ultima generazione per controllo e presidio del Parco delle Paulonie.

L'intervento prevede l'installazione di telecamere a fini preventivi e per un maggior controllo del territorio, collegate ai principali database nazionali per il controllo e la sicurezza.

I.3: Rigenerazione ambientale, micro-climatica e funzionale degli spazi aperti attigui all'Incubatore di Economia Solidale (IES) in via Turri.

L'intervento prevede la piantumazione di nuove alberature e l'aumento delle superfici permeabili al fine di rafforzare l'accessibilità al polo sociale e alle aree sportive e di gioco retrostanti, consentire l'espansione delle attività del polo in aree verdi esterne

[illegible]

I.2															
I.3															
I.4															
A.1															
A.2															

Tabella 2 - Interventi oggetto di finanziamento FSC come proposti nella Strategia candidata al Bando RU

Codice intervento	Pubblicazione del bando di gara	Aggiudicazione dei lavori*	Fine lavori **	Collaudo
I.1	15/09/2020	31/12/2020	15/08/2023	30/09/2023

*la mancata assunzione della proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. entro il termine del **31/12/2020** comporta la revoca delle risorse FSC assegnate.

il termine massimo per la fine lavori è fissato al **31/12/2023.

Art. 5 Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Strategia, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1 – Interventi cofinanziati, come proposti nella Strategia candidata al Bando RU

Codice interventi	RISORSE FSC	RISORSE CDP	RISORSE LOCALI			RISORSE LOCALI ₁ %	TOTALE PER INTERVENTO
			ALTRE FONTI	COMUNE	Privati		
I.1	1.500.000,00 €	-	-	5.048.941,50 € ²	-	77%	6.548.941,50 €
TOTALE	1.500.000,00 €	-	-	5.048.941,50 € ²	-	77%	6.548.941,50 €

¹ È il rapporto tra le risorse locali e il totale delle risorse investite: risorse locali / risorse Stato-Regione + risorse locali. Il risultato non può essere inferiore al 30% risorse 2: con mutuo Cassa Depositi e prestiti da contrarre dopo l'approvazione del progetto definitivo;

Tabella 2 – Altri interventi e azioni costituenti la Strategia ed oggetto dell'Accordo

Codice interventi	NOTE	RISORSE LOCALI			TOTALE PER INTERVENTO
		ALTRE FONTI	COMUNE	Privati	
I.2	Lavori in corso di realizzazione	-	10.000,00 €	-	10.000,00 €
I.3	-	-	50.000,00 €		50.000,00€
I.4	Lavori in corso di realizzazione	-	217.700,00 €	-	217.700,00 €
A.1	Iniziative già programmate e in corso di realizzazione	-	-	-	-
A.2	Iniziative già programmate e in corso di realizzazione	94.000,00 €	66.000,00 €	-	160.000,00 €
TOTALE		94.000,00 €	343.700,00 €	-	437.700,00 €

Tabella 3 – Leva finanziaria del contributo Stato/Regione

RISORSE BANDO RU			RISORSE LOCALI				LEVA ₂
RISORSE FSC	RISORSE CDP	FSC+CDP	ALTRE FONTI	COMUNE	Privati	TOTALE	
1.500.000,00 €	-	1.500.000,00 €	-	5.048.941,50 €		5.048.941,50 €	4,36

₂ È rappresentata dalla formula: (risorse FSC/CDP + risorse locali): risorse FSC/CDP

Art. 6 Obblighi dei soggetti partecipanti

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del Bando RU, con risorse locali (pubbliche e/o private) di importo pari ad euro 5.048.941,50 come indicato nella tabella 1 di cui al precedente art. 5;

- concludere l'iter di approvazione del PRU IP 9-a Ambito Zona Stazione – Comparto Area ex Enocianina funzionale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'acquisizione dell'immobile e dell'area di pertinenza;
- a garantire l'eventuale copertura finanziaria degli interventi e/o azioni che prevedono l'apporto di risorse private attraverso idonee convenzioni o atti unilaterali d'obbligo;
- ad attuare gli interventi e le azioni di cui agli artt. 2 e 3 del presente accordo di programma nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente art. 4 e del piano finanziario di cui al precedente art. 5;
- ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti (proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33 del Dlgs. 50/2016e ss.mm.ii. ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi) inerenti agli interventi ammessi a contributo FSC di cui al Bando RU, entro il termine del 31/12/2020, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi;
- a rispettare l'obbligo di monitoraggio degli interventi fruanti di risorse FSC allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti;
- a garantire la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza dei dati inseriti, secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui all'art. 9 della Convenzione;
- a ripetere allo Stato, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 8 della Convenzione, sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse FSC eventualmente già erogate per la quota inerente agli interventi per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31/12/2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante;
- ad adottare, per gli interventi fruanti di risorse FSC, un sistema di contabilità separata.

La Regione si impegna a:

- a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi della Strategia per la rigenerazione urbana, con particolare attenzione a quelli ammessi a contributo FSC

e del piano operativo nel suo complesso, secondo le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 12;

- a segnalare al Ministero eventuali criticità o ritardi;
- a validare, quale presupposto per l'erogazione del contributo, i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi con le modalità indicate all'art. 11 della Convenzione;
- a garantire al personale del Ministero ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica, contabile connessa all'intervento finanziato con risorse a valere su sul Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi);
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Art. 7 Ammissibilità delle spese, modalità di erogazione del contributo pubblico a valere sulle risorse FSC, economie

Si rimanda a quanto previsto dagli artt. 8, 9, 10 della Convenzione (che a sua volta richiama le seguenti fonti: delibere CIPE: 10/08/2016 n. 25, 01/12/2016 n. 54, Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017), come integrati/modificati dalla delibera CIPE 26/2018.

Art. 8 Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana e Responsabile Unico del Procedimento per ciascun intervento oggetto di finanziamento FSC

Il legale rappresentante del Comune di Reggio Emilia nomina l'ing. DAVID ZILIOLI quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana (di seguito indicato Responsabile comunale della Strategia).

Ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, per ciascun intervento oggetto di finanziamento FSC verrà inoltre identificato il Responsabile Unico del Procedimento, il cui nominativo sarà comunicato dalla Regione al Ministero, mediante la trasmissione del piano operativo di investimento relativo all'intervento/i ammesso/i a contributo a valere sulle risorse FSC, elaborato/i secondo quanto previsto dall'Allegato 1 alla Convenzione.

Il Responsabile comunale della Strategia è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del Contratto di Rigenerazione Urbana.

Art. 9 Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo è esercitata dal Collegio di vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Strategia di cui al precedente art. 8 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative o da suo delegato.

Il Collegio di vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative, qualora la Regione riscontri, dall'analisi dei dati delle schede di monitoraggio, che l'attuazione degli interventi ed azioni della Strategia non proceda conformemente ai contenuti del presente accordo.

Ciascun componente del Collegio di vigilanza può richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

Il Collegio di vigilanza verifica inoltre la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza dell'accordo nel caso in cui non sia possibile realizzare i principali obiettivi della Strategia e formula proposte, per gli interventi oggetto del finanziamento FSC e con le modalità previste nella Convenzione, circa la rimodulazione degli importi assegnati ai singoli interventi, e il riutilizzo delle eventuali economie maturate.

Il Collegio di vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni all'accordo con riferimento agli interventi e alle azioni non oggetto del finanziamento FSC, per favorire l'integrale realizzazione della Strategia, quali la rimodulazione del cronoprogramma, comunque entro il termine ultimo di cui all'art. 13, la modifica del piano finanziario che non riduca complessivamente le risorse locali di cui al precedente art. 5, la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Strategia per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la strategia, saranno approvate dai competenti organi deliberativi degli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente accordo.

Art. 10 Inadempimento

Relativamente agli interventi oggetto di finanziamento FSC, qualora il Soggetto Attuatore non possa garantire per qualunque motivo il rispetto delle tempistiche concordate nel presente accordo, la Regione fissa un termine ultimo per l'esecuzione dell'adempimento decorso il quale comunica al Ministero, nell'ambito delle attività di monitoraggio, la sostituzione con altro Soggetto attuatore individuato a seguito dello scorrimento della graduatoria approvata con DGR n. 2194 del 17/12/2018, previa verifica che lo stesso possa assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante entro il **31/12/2020**. I tempi possono essere rimodulati dalla Regione, fermo restando l'obbligo di assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti per ciascun intervento ammesso a contributo FSC entro il 31/12/2020.

Art. 11 Modalità di monitoraggio degli interventi fruitori di finanziamento FSC

La Regione provvede a monitorare lo stato di avanzamento degli interventi ammessi a contributo FSC e del piano operativo nel suo complesso, a segnalare al Ministero eventuali criticità o ritardi, a validare le attività di monitoraggio dei Soggetti attuatori con le modalità indicate all'art. 11 della Convenzione, che qui si intende integralmente riportata.

Art. 12 Monitoraggio della Strategia per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare, realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni avviate con la Strategia per la rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi di qualità dichiarati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati dalla strategia proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. Così come previsto dal bando, ambito di studio e monitoraggio è il miglioramento della qualità urbana, declinata per i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere con cadenza annuale un Rapporto di monitoraggio alla Regione, concordandone preliminarmente i contenuti essenziali e gli indicatori per la qualità urbana, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e per i 3 anni successivi al completamento degli interventi e delle azioni in esso previste.

Il Rapporto di monitoraggio è costituito da una relazione dove vengono riportati gli impatti rilevati dall'attuazione della Strategia, attraverso un monitoraggio degli indicatori per la qualità urbana e, fino all'approvazione degli atti di collaudo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la strategia per la riqualificazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio.

Art. 13 Durata dell'accordo

Il presente accordo resterà efficace sino alla completa realizzazione degli interventi e delle azioni in esso previste e comunque non oltre il termine del 31/12/2025.

Art. 14 Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale _____ del _____, viene approvato con decreto del sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Reggio Emilia: _____

Per la Regione Emilia-Romagna: _____

Allegati

- 1_Piano operativo di investimento (scheda)
- 2_Planimetria di individuazione degli interventi

Allegato 1

alla Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana
denominata Stazione - Santa Croce

Piano operativo di investimento

1	Settore	Altri settori	
2	Titolo Intervento	I.6 – Realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale in viale IV Novembre	
3	Costo totale dell'intervento	<i>Somma del costo totale (FSC + Cofinanziamento locale)</i>	€ 6.548.941,50
4	Fonti di finanziamento	FSC	€ 1.500.000,00
		Cofinanziamento locale	€ 5.048.941,50
5	Oggetto dell'intervento	Lavori (solo importo FSC)	€ 1.500.000,00
6	Localizzazione dell'intervento	Via e numero/i civico/i – località – Comune Viale IV Novembre, Reggio Emilia	
7	Soggetto attuatore	Comune di Reggio Emilia	
8	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede la demolizione di fabbricati produttivi in parte dismessi e la realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale di Reggio Emilia. L'edificio in progetto, a prevalente sviluppo longitudinale in senso est-ovest, si sviluppa in altezza per tre piani fuori terra e un piano interrato. Il progetto prevede la separazione dei flussi relativi al pubblico, ai mezzi di servizio e ai mezzi privati dei dipendenti. Da viale IV Novembre, attraverso le aree esterne sistemate prevalentemente a verde, avverranno l'ingresso e l'uscita dei mezzi di servizio tramite apposita rampa di collegamento all'autorimessa interrata, nonché l'ingresso e uscita degli utenti dal punto di vista ciclopeditone e, limitatamente ai posti auto dedicati ai portatori di handicap, carrabile. Da viale IV Novembre, tramite apposito passaggio con sbarra di separazione rispetto ai posti auto pubblici per disabili, da via Turri, attraverso una diramazione laterale della stessa, e da via Chiesi, attraverso il percorso ciclopeditone esistente, avverranno l'ingresso e uscita dei mezzi privati dei dipendenti per l'accesso ai posti auto, moto e bici dedicati, distribuiti lungo i fronti nord, sud e est del fabbricato. Lungo il lato sud e lungo parte dei lati nord e ovest del lotto sono previste fasce verdi di ambientazione rispetto ai lotti limitrofi. L'ubicazione dell'intervento consente sia al pubblico che al personale dipendente della Polizia Municipale di utilizzare, a integrazione dei parcheggi pertinenziali, anche il parcheggio interrato di Piazzale Marconi, il cui livello -3, attualmente inutilizzato, sarà adattato per un uso esclusivo da parte degli agenti.	
9	Livello progettuale	Progetto di fattibilità tecnica ed economica ☒ Progetto definitivo ☐ Progetto esecutivo ☐ <i>Indicare il livello di progettazione raggiunto al 30/06/2019</i>	
10	Responsabile unico del procedimento (RUP)	Ing. David Zilioli	
11	Codice unico di progetto dell'intervento (CUP)	L00145920351201900034	

**Piano operativo di investimento
Regione Emilia-Romagna
Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020**

Cronoprogramma delle attività

attività	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Conclusione Gara da parte dei soggetti attuatori degli interventi								
Conclusione Lavori per la realizzazione (Collaudo)								

Cronoprogramma della spesa (in euro)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Importo Fondi FSC 2014-2020	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Allegato 2

alla Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana
per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana
denominata Stazione - Santa Croce

Planimetria di individuazione degli interventi

interventi zona Santa Croce



Parco Innovazione cap.15a-b-c



Parco Innovazione cap.17



Parco Innovazione cap.18



Piazzale Europa



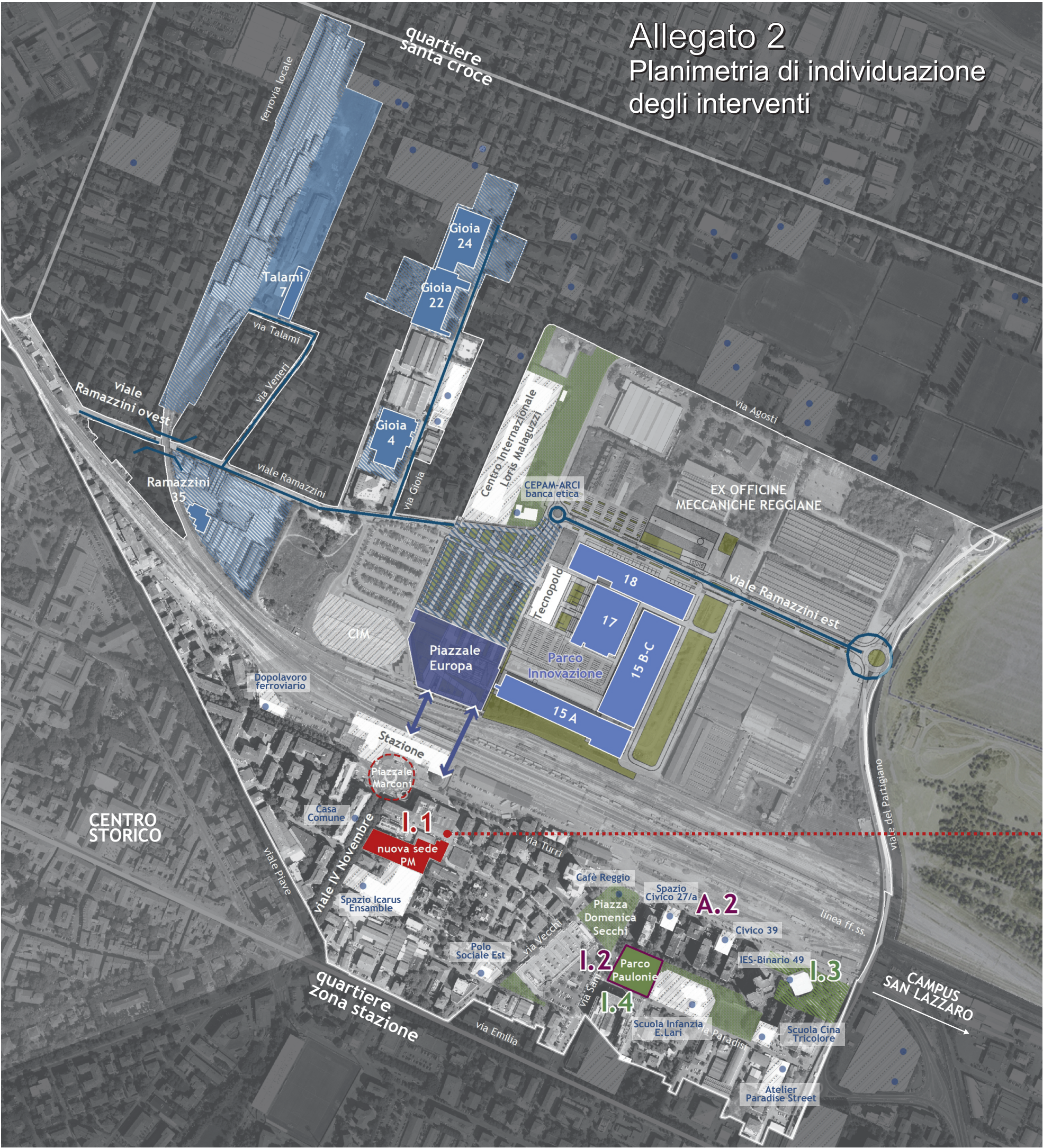
viale Ramazzini est



viabilità Santa Croce



riuso temporaneo via Gioia 24



Allegato 2
Planimetria di individuazione
degli interventi

interventi zona Stazione



I.1

nuova sede Polizia Municipale



I.2

sistema di videosorveglianza



I.3

spazi aperti attigui a IES-Binario 49



I.4

Parco delle Paulonie



A.1

norme RUE - incentivare cambi d'uso



A.2

ricostruzione civica/doppio binario